



COMUNE DI ROVERCHIARA

Provincia di Verona



**Documento Unico Di
Programmazione Semplificato
2021-2023**



INTRODUZIONE	3
SEZIONE STRATEGICA:	9
ANALISI STRATEGICA DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	9
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE.....	9
<i>POPOLAZIONE</i>	<i>9</i>
<i>TERRITORIO.....</i>	<i>10</i>
<i>SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE</i>	<i>10</i>
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	11
<i>SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO</i>	<i>11</i>
<i>SERVIZI GESTITI TRAMITE DELEGA DI FUNZIONI O GESTIONI ASSOCIATE.....</i>	<i>11</i>
<i>SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE A PRIVATI</i>	<i>11</i>
<i>SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI.....</i>	<i>11</i>
<i>ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ' PARTECIPATE E CONTROLLATE</i>	<i>12</i>
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	13
<i>GLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....</i>	<i>13</i>
<i>SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE</i>	<i>15</i>
<i>DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI</i>	<i>15</i>
<i>RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....</i>	<i>15</i>
<i>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 - 2022 - 2023</i>	<i>16</i>
RISORSE UMANE.....	17
<i>DOTAZIONE ORGANICA.....</i>	<i>17</i>
<i>PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021-2022-2023.....</i>	<i>17</i>
SEZIONE OPERATIVA (PARTE PRIMA): INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	19
ENTRATE	19
<i>QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI D'ENTRATA</i>	<i>19</i>
<i>TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI</i>	<i>20</i>
<i>RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ</i>	<i>22</i>
SPESA.....	23
<i>QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI DI SPESA.....</i>	<i>23</i>
<i>PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE.....</i>	<i>25</i>
<i>ANALISI DEGLI OBIETTIVI PER PROGRAMMI</i>	<i>26</i>
SEZIONE OPERATIVA (PARTE SECONDA)	31
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	31
IL PROGRAMMA TRIENNALE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI	34
IL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI.....	35
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEI BENI PATRIMONIALI	38
CONSIDERAZIONI FINALI.....	39



INTRODUZIONE

Il sistema contabile degli Enti Locali ha subito una profonda evoluzione per effetto delle novità recate dal D.lgs. 118/2011, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come integrate dal D.lgs. 126/2014, determinando un cambiamento fortemente discontinuo nel complessivo sistema contabile degli Enti Locali.

Tale cambiamento ha inciso profondamente sull’ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni locali, soprattutto a seguito e per effetto dell’introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata, per l’imputazione delle diverse poste in funzione del criterio-guida dell’esigibilità, che costituisce certamente la novità di maggior rilievo. Non di meno sono stati introdotti altresì nuovi strumenti ed istituti contabili, come il fondo pluriennale vincolato, che hanno imposto agli Enti Locali diverse e rinnovate modalità di svolgimento delle rilevazioni contabili, allo scopo di garantire la migliore rappresentazione degli esiti conseguiti e l’ampiamiento dei livelli di omogeneità e confrontabilità dei risultati.

Il superamento del precedente quadro di riferimento relativo all’ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, contenuto nel D.lgs. 267/2000, si è reso necessario nella prospettiva di:

- a) favorire la progressiva uniformità ed omogeneità dei sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche, anche nella prospettiva di migliorare l’efficacia delle operazioni di consolidamento (in precedenza condizionate da una forte eterogeneità);
- b) migliorare la capacità degli strumenti e rappresentare efficacemente i risultati dell’Ente Locale e, conseguentemente, il livello di accountability realizzato, rilasciando un’informativa più fruibile e intellegibile.

Il percorso auspicato si è tradotto in numerose novità di rilievo, che hanno riguardato essenzialmente:

- 1) il principio di competenza da seguire per l’imputazione ai diversi esercizi delle operazioni della gestione realizzate, con il superamento della logica della competenza finanziaria semplice esclusivamente legata alla formazione dell’obbligazione giuridica;
- 2) l’introduzione di nuove tassonomie destinate a riclassificare l’entrata e la spesa, con il superamento delle vecchie distinzioni per la spesa e per l’entrata;
- 3) gli schemi del sistema di bilancio, tanto per la fase di previsione quanto per la fase di rendicontazione, per assicurare un’informativa ed una modulistica strettamente coerente con le rinnovate caratteristiche della contabilità armonizzata;
- 4) i sistemi contabili utilizzati ed in particolare l’impostazione della correlazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, con il superamento della precedente logica del “prospetto di conciliazione” ed il ricorso ad una logica di integrazione, grazie alla quale i diversi fabbisogni informativi sono soddisfatti mediante un unico processo di rilevazione;
- 5) i principi contabili generali ed applicati, che sono stati ampiamente rivisti nella prospettiva di assicurare la piena attuazione dell’armonizzazione contabile, sia a livello di postulati sia a livello di principi applicati, in relazione alle specifiche tipologie di operazioni che devono formare oggetto di rilevazione;
- 6) il piano integrato dei conti, finalizzato a classificare in modo analitico (e sulla base di più livelli) le entrate e le spese, le attività e le passività patrimoniali ed i costi e ricavi, allo scopo di garantire una crescente capacità informativa e conseguire un’effettiva uniformità nell’imputazione delle operazioni alle diverse classificazioni di bilancio;



- 7) l'introduzione della logica della transazione elementare, monetaria e non, finalizzata ad identificare l'unità elementare della rilevazione proprio nel sistema contabile vigente per gli enti locali, utile anche per garantire il funzionamento del piano integrato dei conti.

L'insieme di tali elementi innovativi caratterizza il nuovo sistema contabile, che definisce il quadro delle regole e cui devono attenersi gli Enti locali nella prospettiva di attuare i rinnovati principi contabili caratterizzanti la nuova impostazione.

In particolare, l'obiettivo ricercato è legato al miglioramento progressivo dell'informativa rilasciata nei confronti dei diversi stakeholder dell'Ente locale, nella prospettiva di comprendere al meglio le dinamiche finanziarie e le condizioni di equilibrio dell'amministrazione pubblica locale.

Una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione contabile è rappresentata dal DUP - Documento Unico di Programmazione. Si tratta del documento di guida strategica ed operativa dell'Ente Locale, che costituisce il presupposto necessario degli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi.

Con il DUP i Comuni dispongono dello strumento, utile e flessibile, per affrontare in maniera strategica la programmazione economico-finanziaria del triennio successivo.

Nello specifico, il principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011, afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

Pertanto, al fine di adempiere al principio normativo di cui sopra, non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *"Piano di Governo"*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.



Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica.....Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.....I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione. In particolare, il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."



8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:*
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*
- b) alle spese con particolare riferimento:*
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;*
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;*
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;*
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;*
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*



h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- g) altri documenti di programmazione.*

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

All'impianto normativo sopra descritto, dedicato specificatamente ai contenuti minimi richiesti dal Principio Contabile della Programmazione all. 4/1 al D.lgs. 118/2011 per la redazione del DUP 2021/2023, va aggiunta la novità apportata dal D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", il quale, dando avvio ad un nuovo programma delle opere pubbliche da adottarsi per il triennio 2021/2023 che muta l'approccio stesso delle Amministrazioni nei confronti delle opere da realizzare, modifica intimamente l'attività di programmazione degli Enti Locali.

Inoltre, va precisato che, anche l'elaborazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023, ha subito rispetto al passato un profondo mutamento dei criteri di redazione. Secondo, infatti, l'impostazione espressa nelle nuove linee guida del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 27/7/2018, la dotazione organica non è più espressa in termini numerici di posti, ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.

In altre parole, il DUP 2021/2023, nella sua nuova formulazione di cui al D.M. 14/2018 ed alle linee guida del 27/7/2018, ed in combinato disposto con tali novità, dovrà contenere nella parte 2^a della SeO, tutti gli atti di programmazione settoriale, in particolare:



- **Il Programma triennale del fabbisogno del personale** di cui all'art. 6 comma 4 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
- **il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo i nuovi schemi approvati con il citato D.M. 14/2018;
- **il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, di cui all'art. 58, comma 1 del D.lgs. 112 del 25/06/2008, convertito nella L. 6/8/2008, n. 133;
- **Il Programma biennale di forniture e servizi** di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 e regolato con Decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- **eventuali altri documenti di programmazione**

Con tali presupposti il DUP rischia di trasformarsi in un documento *Omnibus* corredato più di allegati settoriali, che di significativi contenuti strategici, con la conseguenza che la parte adempimentale potrebbe risultare prevalente su quella a reale valenza programmatica.

Di contro, invece, questa Amministrazione Comunale cercherà di curare con maggiore attenzione rispetto al passato, la corretta sequenza e declinazione delle linee di mandato in politiche ed obiettivi dell'Ente (collegati con Peg-Piano Esecutivo di Gestione, Pdo-Piano degli Obiettivi, Piano Performance, corredati di opportuni indicatori e target), con lo scopo di definire, attraverso un percorso intelligibile e coerente, la vera linea d'azione del nostro ente.



**SEZIONE STRATEGICA:
ANALISI STRATEGICA DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

La popolazione del COMUNE DI ROVERCHIARA ammonta al 31/12/2020 a 2.612. La tabella sottostante rappresenta il Bilancio demografico per gli anni 2019 e 2020:

POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE			
Popolazione al 31/12/2019	2.638	Popolazione al 31/12/2020	2.612
di cui maschi	1.353	di cui maschi	1.340
di cui femmine	1.285	di cui femmine	1.272
nuclei familiari	1.041	nuclei familiari	1.028
convivenze	1	convivenze	1

Popolazione al 01/01/2019	2.672	Popolazione al 01/01/2020	2.638
nati	18	nati	25
deceduti	42	deceduti	29
saldo	-24	saldo	- 4
immigrati	118	immigrati	94
emigrati	128	emigrati	116
saldo	10	saldo	-22
Popolazione al 31/12/2019	2.638	Popolazione al 31/12/2020	2.612



TERRITORIO

Il comune di Roverchiara si estende sul territorio con una superficie di quasi 20 chilometri quadrati e le caratteristiche del territorio sono riassunte nella tabella sottostante:

Denominazione Comune	Superficie totale (ettari)	Superficie totale (Km2)	Popolazione residente al 31/12/2019	Densità abitativa (abitanti per Km2)
Roverchiara	1.964,69	19,6469	2.638	135,98

Dal punto di vista viabilistico di seguito si riportano le dimensioni delle infrastrutture stradali

Infrastrutture stradali	
Statali km2	3
Provinciali km2	12
Comunali km2	27
Vicinali km2	8
Autostrade km2	0

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Strutture	Numero	Capienza
Asili nido	n. 0	posti n. 0
Scuole materne statali	n. 0	posti n. 0
Scuole materne paritarie	n. 1	posti n. 80
Scuole elementari	n. 1	posti n. 130
Scuole medie	n. 1	posti n. 115
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n. 0
Impianti sportivi	n. 1	N.D.
Cimiteri	n. 1	N.D.



ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA, ANCHE TRAMITE APPALTO

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	Appalto	Socioculturale coop. Soc. Onlus
Refezione scolastica	Appalto	Cir Food
Trasporto Scolastico	Appalto	Soc. Eurobus
Manutenzione immobili e strade	Diretta/Appalto	Ditte di volta in volta individuate
Lotta zanzara tigre	Appalto	Affidato annualmente
Servizi cimiteriali	Gestione diretta	
Illuminazione votiva	Gestione diretta	
Servizi assistenza domiciliare	Appalto	Fondazione Gobetti
Servizi sociali (famiglie, adulti e anziani)	diretta	
Pesa Pubblica	diretta	
Protezione Civile	diretta	

SERVIZI GESTITI TRAMITE DELEGA DI FUNZIONI O GESTIONI ASSOCIATE

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore/Comune capofila
Servizio di polizia municipale	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comune di Bovolone

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE A PRIVATI

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Impianti sportivi	Società sportive	

SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

E' stato affidato alla società in house ESA-Com SPA il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ivi compresa la riscossione della Tariffa Corrispettivo.

Alla società in house CAMVO SPA è stato affidato il "servizio energia" e le manutenzioni idrauliche degli immobili Comunali



ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE

Le partecipazioni possedute dal comune di Roverchiara sono le seguenti:

Partecipazione diretta:

Nome partecipata	Codice fiscale partecipata	Quota di partecipazione	Esito della rilevazione
CAMVO SPA	80017620230	4,47%	Mantenimento
ESA-COM SPA	03062710235	0,50%	Mantenimento
CISI SRL in liquidazione	019702200230	0,01%	Società in liquidazione

Partecipazioni indirette:

Nome partecipata	Codice fiscale partecipata	Quota di partecipazione detenuta dalla tramite	Esito della rilevazione
ACQUE VERONESI SCRL	03567090232	3,82% CAMVO SPA	Mantenimento
ESA-COM SPA	03062710235	46,40% CAMVO SPA	Mantenimento
CISI SRL IN LIQUIDAZIONE	019702200230	93,44% CAMVO SPA	Società in liquidazione/sciogli mento
GIELLE AMBIENTE SRL	03231460233	100% ESA-COM SPA	Razionalizzazione

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 31/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016.



SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.469.949,63			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		35.574,33	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.802.057,00 0,00	1.801.391,00 0,00	1.801.825,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.759.601,33 0,00 126.288,00	1.719.621,00 0,00 119.020,00	1.716.125,00 0,00 119.020,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		73.030,00 0,00 0,00	76.770,00 0,00 0,00	80.700,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		522.389,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		567.389,13 0,00	45.000,00 0,00	45.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00



SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

L'andamento di cassa del comune di Roverchiara nel triennio di riferimento precedente al bilancio di previsione 2021-2023 è rappresentato nella seguente tabella

Anno di riferimento	Fondo di Cassa
2018	1.103.544,45
2019	998.901,36
2020 (presunto)	1.469.949,63

Nel triennio precedente non si è ricorsi all'anticipazione di cassa.

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Nel triennio precedente al bilancio di previsione 2021-2023 non sono stati registrati debiti fuori bilancio.

RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione e pertanto non è tenuto al recupero di alcuna somma. Non sono rilevati altri disavanzi di diversa natura da ripianare.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.469.949,63								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ¹		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		557.963,46	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ¹		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.960.405,85	1.372.732,00	1.368.566,00	1.369.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.928.831,88	1.759.601,33	1.719.621,00	1.716.125,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	268.830,12	198.565,00	198.565,00	198.565,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	274.786,34	230.760,00	234.260,00	234.260,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	140.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	678.859,02	567.389,13	45.000,00	45.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.644.022,31	1.842.057,00	1.841.391,00	1.841.825,00	Totale spese finali	2.607.690,90	2.326.990,46	1.764.621,00	1.761.125,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	73.030,00	73.030,00	76.770,00	80.700,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	612.167,90	612.000,00	612.000,00	612.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	628.788,95	612.000,00	612.000,00	612.000,00
Totale titoli	3.606.190,21	2.804.057,00	2.803.391,00	2.803.825,00	Totale titoli	3.659.509,85	3.362.020,46	2.803.391,00	2.803.825,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.076.139,84	3.362.020,46	2.803.391,00	2.803.825,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.659.509,85	3.362.020,46	2.803.391,00	2.803.825,00
Fondo di cassa finale presunto	1.416.629,99								



RISORSE UMANE

DOTAZIONE ORGANICA

Area	Categ.	Profilo	FT-PT	Coperto
Area amministrativa	D	Istruttore direttivo (ad esaurimento)	36,00	x
	C	Istruttore amministrativo	36,00	
	C	Istruttore amministrativo	36,00	x
	C	Istruttore amministrativo	36,00	x
	C	Istruttore amministrativo	30,00	x
Area affari generali	D	Istruttore direttivo	36,00	x
	C	Istruttore amministrativo	36,00	x
Area tecnica	D	Istruttore tecnico	36,00	x
	C	Geometra	36,00	x
	C	Geometra	30,00	
	B1	Operaio	36,00	x
	B1	Operaio	36,00	
Area vigilanza	C vig	Agente	36,00	x

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021-2022-2023

Decorrenza	Profilo	Categ	TP/PT (ore)	Area di destinazione	Modalità
01/06/2021	Geometra	C	30,00	Area tecnica	Concorso Mobilità Scorrimento graduatoria anche di altri enti
01/10/2021	Istruttore amministrativo	C	36,00	Area amministrativa	Concorso Mobilità Scorrimento graduatoria anche di altri enti
01/06/2021	Operaio	B1	36,00	Area tecnica	Concorso Mobilità Scorrimento graduatoria anche di altri enti



Sezione Operativa (SeO)

PARTE PRIMA



SEZIONE OPERATIVA (PARTE PRIMA): INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

ENTRATE

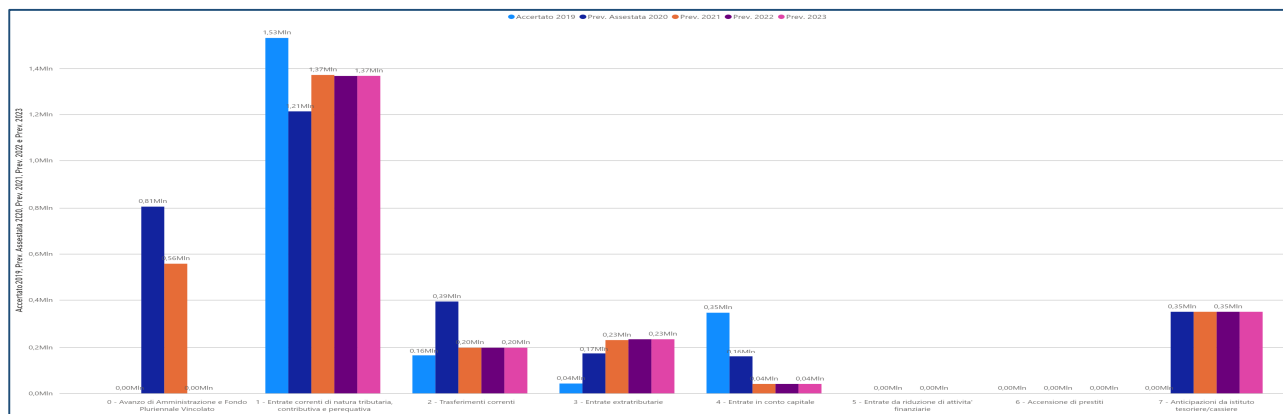
QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI D'ENTRATA

Per il triennio 2021-2023 si prevedono le seguenti entrate finali:

Titolo	Accertato 2019	Prev. Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	805.458,78	557.963,46	0,00	0,00
0.01 - Avanzo di Amministrazione	0,00	527.420,00	0,00	0,00	0,00
0.02 - Fpv di Parte Corrente		22.758,07	35.574,33	0,00	0,00
0.03 - Fpv di Parte Capitale		255.280,71	522.389,13	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.528.590,54	1.213.233,00	1.372.732,00	1.368.566,00	1.369.000,00
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.008.000,62	696.233,00	853.732,00	849.566,00	850.000,00
1.0104 - Compartecipazioni di tributi	0,00				
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	520.589,92	517.000,00	519.000,00	519.000,00	519.000,00
2 - Trasferimenti correnti	162.156,79	393.231,00	198.565,00	198.565,00	198.565,00
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	118.055,67	351.231,00	156.565,00	156.565,00	156.565,00
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	44.101,12	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
2.0105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del	0,00				
3 - Entrate extratributarie	41.714,14	170.460,00	230.760,00	234.260,00	234.260,00
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.794,75	90.310,00	142.610,00	146.110,00	146.110,00
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	269,54	30.950,00	30.950,00	30.950,00	30.950,00
3.03 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00				
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	14.649,85	49.200,00	57.200,00	57.200,00	57.200,00
4 - Entrate in conto capitale	346.021,66	158.059,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
4.02 - Contributi agli investimenti	220.850,07	118.059,00	0,00	0,00	0,00
4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 - Altre entrate in conto capitale	75.171,59	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
5.04 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
7.01 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	2.078.483,13	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00



Che possono anche essere rappresentate graficamente, dal seguente prospetto:



TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le entrate correnti, precedentemente illustrate, derivano dall'autonomia impositiva e tariffaria dell'ente, che è sintetizzata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA O TARIFFA
MENSA SCOLASTICA	Euro 4,00
CANONI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	I^ E III^ fila Euro 1.910,89 II^ fila Euro 2.220,76 IV^ fila Euro 1.136,21 V^ fila Euro 981,27 Cellette Euro 431,17
ILLUMINAZIONE VOTIVA	Annua iva inclusa Euro 10,98
ADDIZIONALE COMUNALE	7 per mille
IMU Abitazione Principale e pertinenze	esente
IMU Abitazione Principale (cat. A1 A8 A9)	5,80 per mille
IMU fabbricati rurali	1,00 per mille
IMU immobili merce	1,00 per mille
IMU terreni agricoli condotti direttamente	esenti
IMU terreni agricoli non condotti direttamente	8,60 per mille
IMU immobili gruppo catastale D	10,40 per mille
IMU immobili posseduti dagli IACP e alloggi sociali	esenti
IMU tutti gli altri immobili	10,40 per mille



DESCRIZIONE	ALIQUOTA O TARIFFA		
DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO			
CDU	€/copia		50,00
Segnalazione certificata di agibilità	€/copia		50,00
Certificati/attestazioni in materia urbanistico/edilizia	Con sopralluogo	Euro	75,00
	Senza sopralluogo	Euro	50,00
Permesso Di Costruire Nuove Costruzioni Residenziali	Al mq	Euro	0,60
	Min.	Euro	100,00
	Max	Euro	600,00
Permesso Di Costruire Nuove Costruzioni Turistiche – Commerciali – Industriali – Artigianali – Agricole	Al mq	Euro	0,60
	Min.	Euro	100,00
	Max	Euro	600,00
Costruzioni Cimiteriali		Euro	150,00
Attuazione PUA	Se territoriale al mq	Euro	0,05
Denuncia Inizio Attività/SCIA		Euro	100,00
Ricerche d'archivio	Fino a tre pratiche	Euro	50,00
	Per ogni pratica agg.	Euro	10,00
Pareri preventivi urbanistica ed edilizia		Euro	150,00
Rilascio di autorizzazione allo scarico		Euro	50,00
Volturazione Permesso Di Costruire/DIA		Euro	30,00
Autorizzazione occupazione suolo pubblico e altre opere che interessano il suolo e/o gli impianti pubblici		Euro	50,00
Costo fotocopia		Euro	4,00
Costo fotocopia	A3 cad.	Euro	0,50
	A4 cad.	Euro	0,25
Costo scansione		Euro	0,10
Rilascio Carta identità		Euro	22,00



RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Il COMUNE DI ROVERCHIARA, non prevede per il triennio 2021/2023 il ricorso ad alcun tipo di indebitamento.

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento triennio 2021/2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.528.590,54	1.528.590,54	1.528.590,54
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	162.156,79	162.156,79	162.156,79
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	41.714,14	41.714,14	41.714,14
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.732.461,47	1.732.461,47	1.732.461,47
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	173.246,15	173.246,15	173.246,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ¹	(-)	53.794,00	50.056,00	46.126,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		119.452,15	123.190,15	127.120,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.074.103,21	1.001.077,92	924.314,92
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.074.103,21	1.001.077,92	924.314,92
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00



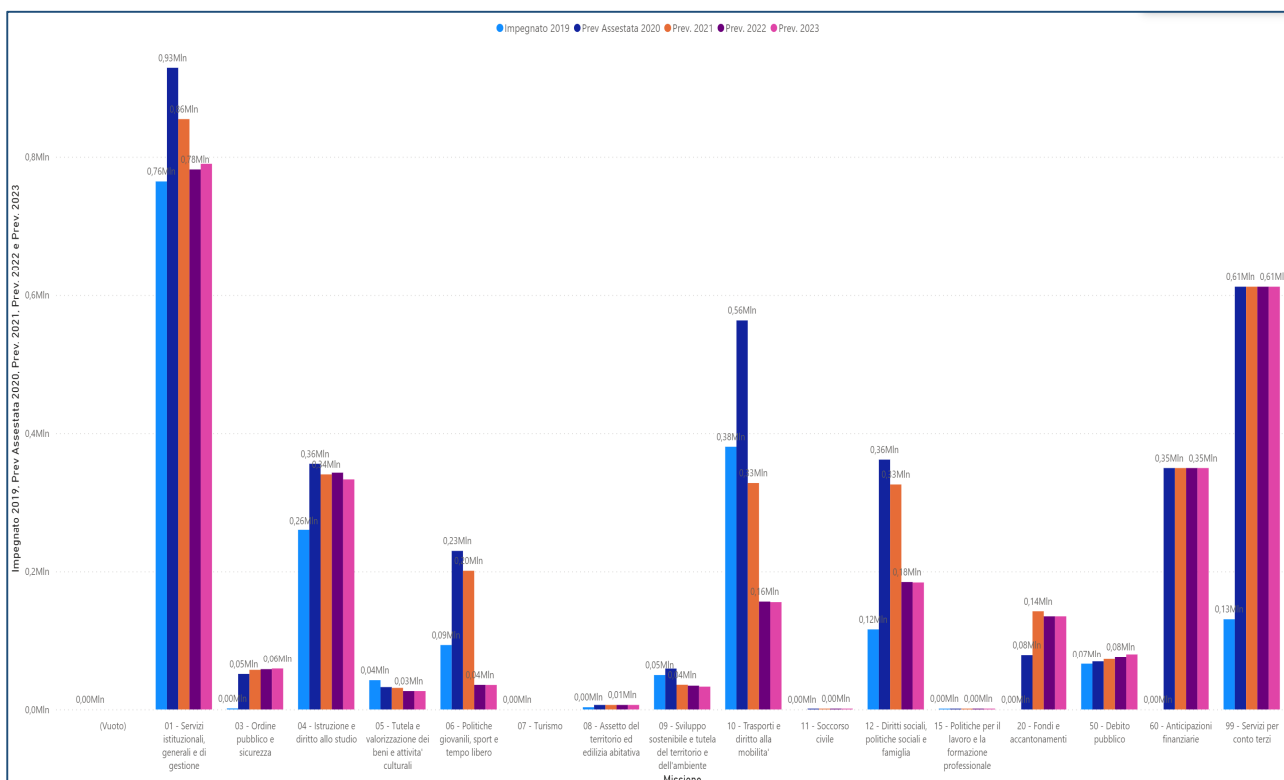
SPESA

Le risorse previste, illustrate nei precedenti paragrafi, finanziano le seguenti previsioni di spesa

QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI DI SPESA

Le previsioni di spesa possono essere analizzate sia secondo le finalità istituzionali previste, ovvero gli stakeholder interattati, come illustrato nel seguente prospetto

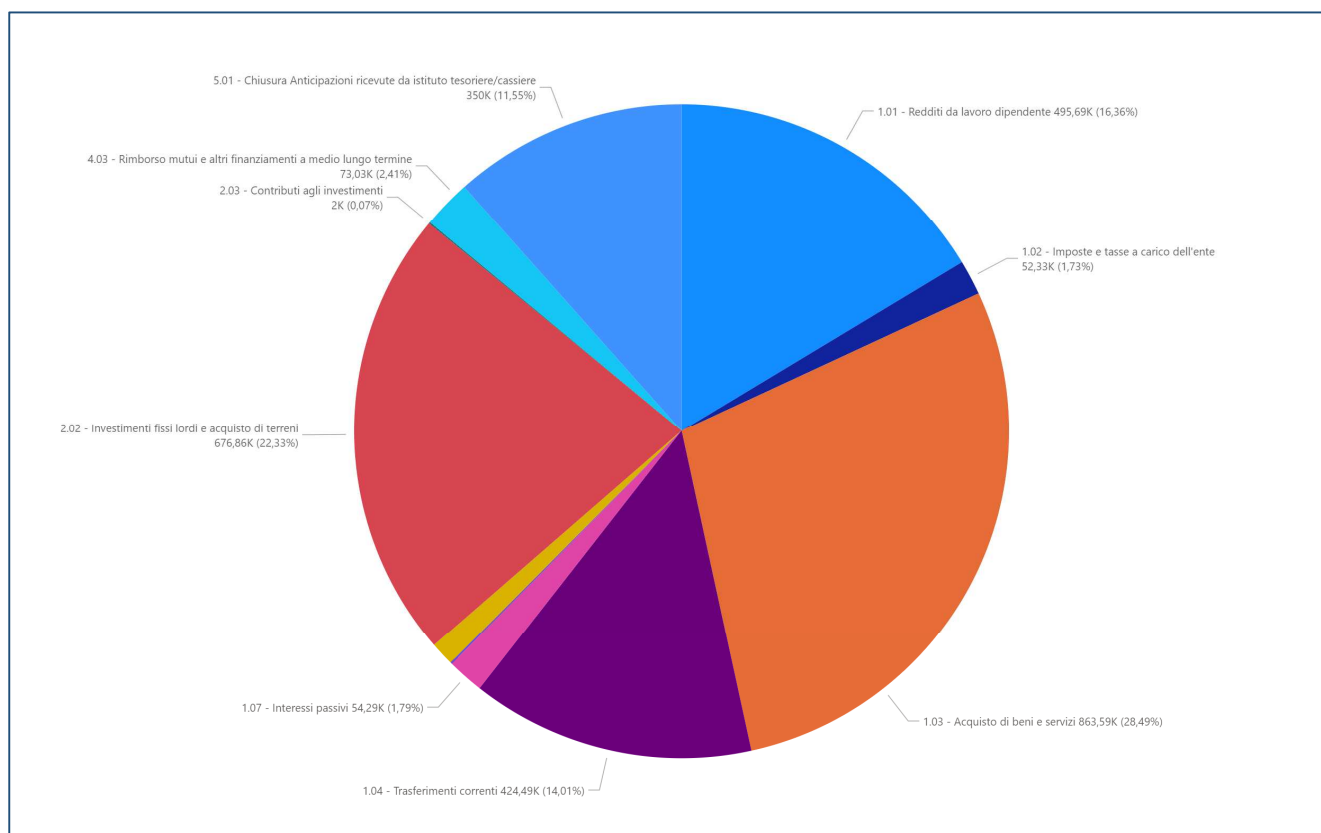
Missione	Impegnato 2019	Prev Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	764.621,95	929.387,07	855.647,33	781.873,00	790.007,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.500,00	51.251,00	57.150,00	58.150,00	59.150,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	259.846,41	356.150,87	340.883,00	343.360,00	333.692,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	42.240,00	32.250,00	31.100,00	26.500,00	26.500,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	94.278,79	229.530,00	200.985,88	35.465,00	35.327,00
07 - Turismo	0,00				
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.171,84	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	49.629,49	58.950,00	35.610,00	34.288,00	32.901,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	380.603,10	563.514,60	328.490,13	156.713,00	155.930,00
11 - Soccorso civile	0,00	850,00	850,00	850,00	850,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	116.747,08	362.116,24	326.394,12	184.810,00	184.156,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.121,82	700,00	600,00	600,00	600,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	79.742,00	142.780,00	135.512,00	135.512,00
50 - Debito pubblico	66.089,19	69.500,00	73.030,00	76.770,00	80.700,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
99 - Servizi per conto terzi	131.286,76	612.000,00	612.000,00	612.000,00	612.000,00
Totale	1.911.136,43	3.702.441,78	3.362.020,46	2.803.391,00	2.803.825,00





Ma possono essere analizzate anche secondo la natura di spesa, come di seguito rappresentato:

Titolo	Impegnato 2019	Prev Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
1 - Spese correnti					
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	16.597,45	389.353,74	484.456,26	476.455,00	476.455,00
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	13.310,13	44.635,00	48.515,00	48.700,00	48.700,00
1.03 - Acquisto di beni e servizi	259.761,09	753.563,00	706.606,07	689.248,00	697.248,00
1.04 - Trasferimenti correnti	937.880,55	354.763,00	297.150,00	293.350,00	284.650,00
1.07 - Interessi passivi	60.725,91	58.150,00	54.294,00	50.556,00	46.626,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.074,94	13.060,00	2.700,00	2.700,00	3.834,00
1.10 - Altre spese correnti	0,00	137.816,33	165.880,00	158.612,00	158.612,00
Totale	1.297.350,07	1.751.341,07	1.759.601,33	1.719.621,00	1.716.125,00
2 - Spese in conto capitale					
2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	415.270,41	364.991,58	566.389,13	44.000,00	44.000,00
2.03 - Contributi agli investimenti	1.140,00	27.220,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2.05 - Altre spese in conto capitale	0,00	527.389,13	0,00	0,00	0,00
Totale	416.410,41	919.600,71	567.389,13	45.000,00	45.000,00
4 - Rimborso di prestiti					
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	66.089,19	69.500,00	73.030,00	76.770,00	80.700,00
Totale	66.089,19	69.500,00	73.030,00	76.770,00	80.700,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
5.01 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00





PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Al 31 dicembre 2020 sono in corso di completamento i seguenti progetti d'investimento:

CAP.	COD. BILANCIO	DESCRIZIONE	SOMME RESIDUE DA PAGARE AL 01/01/2021
2357	01.05-2.02.01.04	Intervento di sostituzione caldaia installata presso l'immobile di proprietà comunale sito in via Adige.	€ 45.000,00
2490	06.01-2.02.01.04	Lavori di riqualificazione energetica e messa a norma degli impianti elettrici del campo da gioco dell'impianto sportivo comunale	€ 125.589,88
2550	10.05-2.02.01.09	Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di via Rambosola	€ 157.329,28
2562	10.05-2.02.01.09	Lavori di ricostruzione di un parapetto posto a nord del ponte sul Busse', via Bottazza, lungo la S.P. n. 44	€ 13.704,85
2792	06.01-2.02.02.01	Lavori di rifacimento di un tratto di recinzione di un'area a verde attrezzata da eseguirsi in via Adige	€ 39.800,00
2814	12.09-2.02.01.09	Lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo mediante la costruzione di loculi e cellette ossario.	€ 140.965,12



ANALISI DEGLI OBIETTIVI PER PROGRAMMI

In coerenza con le linee di indirizzo del mandato amministrativo, nel triennio 2021-2023 si perseguiranno i seguenti obiettivi, rappresentati sia secondo una visione strategica che operativa:

TEMI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISS COD	PROG COD	OBIETTIVI OPERATIVI
Lavori pubblici	Migliorare la viabilità	10	5	Mettere in sicurezza e riqualificare le vie comunali che presentano maggiori criticità
		10	5	Realizzare il marciapiede fra Via Principe Umberto e Via Adige
		10	5	Completare la pista ciclopeditonale di collegamento tra il capoluogo e la frazione di Roverchiaretta
		10	5	Realizzare un parcheggio pubblico nel centro
		10	5	Realizzare l'asfaltatura della strada comunale Via Rambosola con rinforzo delle rive
		10	5	Realizzare nuovi tratti di illuminazione pubblica sul territorio comunale
		10	5	Sistemare il Ponte Bottazza-Bussè
Ecologia e Ambiente	Realizzare un parco giochi	6	1	Realizzare un parco giochi nella frazione Roverchiaretta
	Costruire nuovi loculi	1	6	Costruire nuovi loculi nei due cimiteri
	Salvaguardare l'ambiente	9	2	Proseguire nel contrasto alla realizzazione di insediamenti pericolosi
		9	2	Organizzare iniziative di educazione ambientale rivolte alla scuola ed a tutta la cittadinanza
		9	6	Programmare la mappatura del flusso delle acque al fine di regolamentare le stesse
		9	1	Predisporre, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, il ripristino dei canali di scolo attigui ad alcune strade comunali
		9	6	Cercare risorse per valorizzare il nostro fiume Adige ed altri siti sensibili
Sicurezza	Potenziare la sicurezza nel territorio	3	2	Predisporre un piano generale di videosorveglianza
		3	2	Stipulare una convenzione con l'Associazione Volontari Carabinieri in congedo



TEMI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISS COD	PROG COD	OBIETTIVI OPERATIVI
Servizi sociali e famiglie	Sostenere le categorie bisognose	12	4	Mantenere e, se possibile, incrementare i numerosi servizi già in essere (prelievi ematochimici, soggiorni estivi, assistenza domiciliare, ecc.) volti alle categorie bisognose
		12	3	Valutare la possibilità di istituire un servizio pasti a domicilio in collaborazione con le Fondazioni presenti nei Comuni dell'Unione Destra Adige, al fine di aiutare le persone non autosufficienti
Giovani	Sostenere i Giovani	6	2	Promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione contro le dipendenze, in collaborazione con il SERD e con gli altri Comuni dell'Unione Destra Adige.
		6	2	Mantenere il riconoscimento agli studenti più meritevoli della Scuola Secondaria di primo e secondo grado
		6	2	Consegnare, in occasione della Festa della Repubblica, ai diciottenni una copia della Costituzione italiana e la bandiera tricolore
		6	2	Rafforzare le sinergie con un'azione sovracomunale per soddisfare le esigenze dei nostri ragazzi in materia di formazione, lavoro e divertimento
		6	1	Realizzare la riqualificazione energetica e messa a norma degli impianti elettrici del campo da calcio in Via Vittorio Veneto
Scuola	Realizzare la manutenzione delle scuole e sostenere le loro attività	4	2	Realizzare investimenti nell'edilizia scolastica per la manutenzione delle strutture
		4	2	Garantire il tempo pieno mantenendo il servizio di mensa e trasporto scolastici
		4	2	Sostenere concretamente tutte le nostre scuole e proporre attività legate al nostro territorio: difesa dell'ambiente, conoscenza della nostra storia locale
		4	2	Confermare sia la collaborazione per la realizzazione del Grest nei mesi estivi che il "Centro di ascolto" per ragazzi e famiglie.
Politiche attive per il lavoro	Aiutare le persone in cerca di occupazione	15	1	Mantenere ed incrementare lo "Sportello del Lavoro"



TEMI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISS COD	PROG COD	OBIETTIVI OPERATIVI
Cultura	Promuovere la cultura	5	2	Intensificare e consolidare la collaborazione con le Parrocchie, la Pro Loco, i Comitati festeggiamenti e tutte le Associazioni che valorizzino e facciano conoscere il territorio e i nostri prodotti tipici.
		5	2	Dare continuità e valorizzare ulteriormente il Premio letterario "Lionello Fiumi", il premio studenti "Aleardo Merlin" e Premio Studenti "Vanni Soave"
		5	2	Migliorare e incrementare i servizi della biblioteca comunale confermando l'adesione al sistema bibliotecario della Provincia di Verona
		5	2	Rendere ancora più intensa e qualificata l'attività dell'Università del tempo libero
Riorganizzazione della Pubblica Amministrazione	Potenziare i servizi garantiti dall'Unione dei Comuni Destra Adige	1	11	Avviare uno studio di fattibilità per il processo di fusione dei comuni attraverso contributi regionali
Partecipazione della Cittadinanza	Rendere sempre più partecipe la Cittadinanza	1	11	Aggiornare e implementare il sito internet comunale
		1	11	Attivare un servizio "App" da installare su smartphone/pc/tablet che permetta un filo diretto tra Amministrazione e Cittadinanza

Alla della programmazione strategica, coerente con le linee di indirizzo del mandato amministrativo, è possibile analizzare anche le previsioni di spesa, da interpretarsi quali risorse da utilizzare per raggiungere gli obiettivi strategici ed operativi illustrati.



Tema Strategico	Obiettivo Strategico	Missione/Programma di Rif.	Impegnato 2019	Prev Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
Cultura	Promuovere la cultura	05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	41.100,00	31.250,00	30.100,00	25.500,00	25.500,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Ecologia e Ambiente	Salvaguardare l'ambiente	09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	24.863,20	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Giovani	Sostenere i Giovani	06.01 - Sport e tempo libero	94.278,79	225.330,00	196.785,88	31.265,00	31.127,00
		06.02 - Giovani	0,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Lavori pubblici	Costruire nuovi loculi	01.06 - Ufficio tecnico	205.603,22	199.070,00	188.390,00	192.140,00	192.140,00
	Migliorare la viabilità	10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	380.603,10	563.514,60	328.490,13	156.713,00	155.930,00
	Realizzare un parco giochi	06.01 - Sport e tempo libero	94.278,79	225.330,00	196.785,88	31.265,00	31.127,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Partecipazione della Cittadinanza	Rendere sempre più partecipe la Cittadinanza	01.11 - Altri servizi generali	87.841,66	208.306,00	182.011,26	168.245,00	168.245,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Politiche attive per il lavoro	Aiutare le persone in cerca di occupazione	15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.121,82	700,00	600,00	600,00	600,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Riorganizzazione della Pubblica Amministrazione	Potenziare i servizi garantiti dall'Unione dei Comuni Destra Adige	01.11 - Altri servizi generali	87.841,66	208.306,00	182.011,26	168.245,00	168.245,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Scuola	Realizzare la manutenzione delle scuole e sostenere le loro attività	04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	109.422,66	144.650,87	49.311,00	48.912,00	48.493,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Servizi sociali e famiglie	Sostenere le categorie bisognose	12.03 - Interventi per gli anziani	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Sicurezza	Potenziare la sicurezza nel territorio	03.02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	20.020,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
	Totale		1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00
Totale			1.779.849,67	3.090.441,78	2.750.020,46	2.191.391,00	2.191.825,00



Sezione Operativa (SeO)

PARTE SECONDA



SEZIONE OPERATIVA (PARTE SECONDA)

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Al fine valutare le scelte operate in sede di programmazione triennale si ritiene opportuno richiamare la normativa in vigore riguardante il personale dipendente:

- art. 39 della Legge 449/1997- comma 1, dispone che *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482"*;
- art. 91 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 stabilisce che *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."*
- Legge 488/1999, la quale, introducendo il comma 20 bis al suddetto art. 39, prevede che *"Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. Per le università restano ferme le disposizioni dell'articolo 51."*
- art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001:
 - a) comma 2: *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"*;
 - b) comma 3: *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria"*



della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;

c) comma 6: “Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;

Il DL. 30 aprile 2019, n. 34, il quale all’art. 33, comma 2, dispone che: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento”.

In attuazione del predetto art. 33 del DL. 34/2019 è stato emanato il decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020, il quale dispone che, per gli enti in cui il rapporto fra spesa di personale e le entrate correnti, come determinato ai sensi dell’art. 2, sia inferiore al valore soglia indicato nella tabella 1 dell’art. 4 possono procedere ad assunzioni di personale nei limiti di incremento percentuale della spesa relativa al 2018 indicati nella tabella 2 dell’art. 5.

La Ragioneria Generale dello Stato con proprio parere prot. 12454 del 15 gennaio 2021 ha chiarito che l'utilizzo dei resti assunzionali relativi al quinquennio 2015 -2019 “non può essere cumulato con le assunzioni



derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex. articolo 33, comma 2 del Decreto Legislativo n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa -se più favorevole- alla nuova regolamentazione"

La spesa del personale del COMUNE DI ROVERCHIARA preventivata per il triennio 2021-2023, è minore rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, così come disposto dall'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006 ed inoltre la spesa per le assunzioni programmate è compatibile con i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 nonché all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 per quella riferita al personale a tempo determinato.

Con deliberazione di Giunta Comunale è stato deliberato il seguente piano triennale delle assunzioni, nel rispetto dei vincoli legislativi e finanziari vigenti:

Decorrenza	Profilo	Categ	TP/PT (ore)	Area di destinazione	Modalità
01/06/2021	Geometra	C	30,00	Area tecnica	Concorso Mobilità Scorrimento graduatoria anche di altri enti
01/10/2021	Istruttore amministrativo	C	36,00	Area amministrativa	Concorso Mobilità Scorrimento graduatoria anche di altri enti
01/06/2021	Operaio	B1	36,00	Area tecnica	Concorso Mobilità Scorrimento graduatoria anche di altri enti



IL PROGRAMMA TRIENNALE E L'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono **i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro** e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il programma triennale è l'elenco annuale dei lavori pubblici, redatto secondo le disposizioni di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 16 del 14 gennaio 2018, ed esposto nelle seguenti tabelle, le quali rappresentano una sintesi dei documenti ufficiali allegati al documento di programmazione.

In sede di previsione di Bilancio di Previsione non sono stati previsti lavori di valore stimato pari o superiore a 100.000,00 euro in nessun anno del triennio 2021-2023.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara - TECNICO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

f.to ISOLANI LORETA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



IL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M.

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli **acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro**, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma biennale di forniture e servizi, redatto secondo le disposizioni di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 16 del 14 gennaio 2018, si esplicita come segue:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	111,300.00	272,817.60	384,117.60
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	111,300.00	272,817.60	384,117.60

Il referente del programma

f.to ISOLANI LORETA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S82002370235202100001	2021		1		No	ITH31	Servizi	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	1	ISOLANI LORETA	24	No	39,600.00	99,000.00	59,400.00	198,000.00	0.00				
S82002370235202100002	2021		1		No	ITH31	Servizi	55524000-9	SERVIZIO MENSA	1	ISOLANI LORETA	24	No	30,500.00	91,417.60	60,917.60	182,835.20	0.00				
F82002370235202100001	2021		1		No	ITH31	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	FACCINI EMANUELA	24	No	41,200.00	82,400.00	41,200.00	164,800.00	0.00				
														111,300.00 (13)	272,817.60 (13)	161,517.60 (13)	545,635.20 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

f.to ISOLANI LORETA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Roverchiara

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
f.to ISOLANI LORETA

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEI BENI PATRIMONIALI**

N.	Foglio	Mappale	Localizzazione	Tipologia	Tipo di valorizzazione	Destinazione urbanistica attuale	Nuova destinazione urbanistica
1	7	36 sub 2	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
2	7	36 sub 3	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
3	7	36 sub 4	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
4	7	36 sub 5	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
5	7	36 sub 6	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
6	7	36 sub 7	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
7	7	36 sub 8	Via Adige n. 2	Immobile	Locazione E.R.P.	"A" Centro storico	Invariata
8	5	68 sub 8	Piazzetta Unità d'Italia n. 1	Immobile	Locazione ambulatori medici	"A" Centro storico	Invariata
9	COMUNE DI CERIALE (SV)		FABBRICATO: (comproprietà) Foglio 10 – particella 450 su 1 e 2 – Cat. B/5 – Consistenza mc. 9.618,00 – Rendita €. 14.405,17 – Quota di proprietà 1746/1000000 – Alienazione.				
10	COMUNE DI BOSCO CHIESANUOVA (VR)		FABBRICATO: (comproprietà) Foglio 32 – particella 57 – Cat. B/1 – Consistenza mc. 29.000,00 – Superficie catastale mq. 9.931,00 – Rendita €. 52.420,40. Quota di proprietà 17465/10000000 – Alienazione.				

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
f.to Faccini Geom. Emanuela



CONSIDERAZIONI FINALI

La programmazione delle attività operative riferite all'arco temporale del bilancio di previsione, descritta nella parte SeO del presente documento, prosegue la visione strategica di questa Amministrazione nell'intento di implementare le attività di riorganizzazione e rinnovamento dell'organico comunale, riqualificazione dei servizi offerti ai cittadini, valorizzazione del patrimonio comunale.

Anche nella redazione del Bilancio triennio 2021/2023 questa Amministrazione sarà accorta nel garantire il rispetto dei principi generali definiti nella normativa vigente e di quanto dichiarato nel presente documento programmatico.

Riteniamo opportuno osservare che il permanere della situazione pandemica legata al Covid-19, impatta fortemente sulla definizione degli obiettivi ed il loro perseguimento. Quest'Amministrazione ritiene prioritario, prima di tutto garantire il miglior livello di vita possibile per la collettività e per raggiungere tale finalità potrebbe essere necessario, nel corso del 2021 ridefinire le priorità e le necessità in base all'evolversi della situazione pandemica ed all'andamento della situazione economica generale e specifica della nostra comunità.